

DA Sette

ISSN 2531-7431
4° supplemento
alla rivista D'A
124-125

Arti, incontri, lettere e società in Sicilia

Poste Italiane S.P.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (CONV. IN L.27/02/2004 N°46 ART. 1, COMMA 1) CNS/CBPA - SUD2 Catania



ARMONIA MEDITERRANEA
DECIMA EDIZIONE RAGUSA
FOTO FESTIVAL
pagina 2

Foto collezione privata Franz Cannizzo, per gentile concessione

ARTI

APPA MUSEUM A PALERMO

IN VIAGGIO
ALLA RICERCA
DELLA VERITÀ

4

SOCIETÀ

RITORNO IN SICILIA

MONS. GIUSEPPE SCHILLACI
NUOVO VESCOVO
DI NICOSIA

9

INCONTRI

NINO MILAZZO

INCONTRO AD ACIREALE
IN RICORDO
DI UN GRANDE MAESTRO

13

ARMONIA MEDITERRANEA

DECIMA EDIZIONE RAGUSA
FOTO FESTIVAL

di Sonia Grazia degli Allegra

Dal 21 luglio al 28 agosto 2022 torna Ragusa Foto Festival, manifestazione dedicata ai linguaggi della fotografia contemporanea e alla valorizzazione di giovani talenti provenienti da tutto il mondo, con 29 progetti esposti negli antichi Palazzi La Rocca e Palazzo Cosentini, l'Auditorium San Vincenzo Ferreri e il Giardino Ibleo. Sono in mostra *Artic Zero* di Paolo Verzone, *The ancien regime* di Tim Carpenter, *In the middle* di Alfredo Corrao, *A chijana da spiranza* di Carlo Bevilacqua, *Double Portrait* di Cemre Yeşil Gönenli, *Romanzo Meticcio* di Davide Degano (vincitore Premio New Photography indetto da Mia Fair), *Cratere Crotona* di Pietro Motisi, *The Day the Birds Stopped Singing* di Rick van der Klooster e, infine, la collettiva *Armonia, una reciproca comprensione* (curata da Urbanautica, piattaforma internazionale di cultura visiva) con 19 progetti di 16 autori tra cui Ciro Battiloro, Marion Belanger, Iole Carollo, Panos Charalampidis & Mary Chairetaki, Matteo Di Giovanni, Anna Laura Festa, Daniel Fleitas García, Gary Green, Tatiana Grigorenko, Hanne Lamon, Tommaso Rada, Georges Salameh, Maria Siorba, Tim Smith, Rob Stephenson, Alys Tomlinson, Luke Swenson & Jack Dash. *Hell end in hell* di Nanni Licitra è il progetto vincitore del Premio Miglior Portfolio 2021, *This was tomorrow* di Andrea Iran e Barbara Cucinotta e *Tre mesi* di Greta Valente sono invece le menzioni 2021.

Nel corso delle giornate inaugurali (21-24 luglio) – alla presenza di Paolo Verzone (fotografo), Tim Carpenter (fotografo, scrittore, editore), Giuseppe Leone

Edizione X
Ragusa Foto Festival
Armonia

(fotografo), Gianluigi Colin (artista e capo covereditor *La Lettura*), Mario Morcellini (direttore Unitelma Sapienza), Alfredo Corrao (fotografo, docente, artista), Antonio Biasucci (artista, docente) Rick van der Klooster (fotografo), Carlo Bevilacqua (fotografo, videomaker), Alba Zari (artista visiva), Donata Pizzi (fotografa, collezionista), Pietro Motisi (fotografo), Nello Scavo (inviato di *Avvenire*) e Velasco Vitali (pittore, scultore) – sono previste varie iniziative che attraverso l'immediatezza della fotografia possono aiutare a riflettere sulle molteplici sfide del contemporaneo favorendo occasioni di dialogo, conoscenza, approfondimento e condivisione. Prosegue anche il racconto dei Presidi di Caritas Italiana, sparsi nei territori, sulla quotidianità dei lavoratori immigrati che con le loro storie e la loro voglia di riscatto non sono solo un universo sintetizzabile in luoghi comuni. Lo scorso anno la Caritas ha accolto l'iniziativa di Ragusa Foto Festival e la sostiene insieme alla Fondazione CON IL SUD per promuovere una riflessione

raccontando la quotidianità e la fatica di queste persone che, malgrado vivano ai margini delle nostre comunità, sono una parte attiva dello sviluppo e della crescita dei nostri territori. Nel 2021 è stata la volta dei presidi siciliani, quest'anno, invece, i due fotografi professionisti Carlo Bevilacqua e Pietro Motisi raccontano i presidi calabresi di Crotona e di Oppido Mamertina-Palmi (i lavori saranno esposti nella chiesa sconsacrata di San Vincenzo Ferreri). Claudio Composti (curatore, gallerista), Yvonne De Rosa (fotografa, fondatrice Magazzini Fotografici Napoli), Benedetta Donato (curatrice-direttrice Romano Cagnoni Award), Jenia Fridlyand (fotografa, docente) e Susanna Scafuri (photoeditor di *Bell'Italia* e *Bell'Europa*) sono a disposizione dei fotografi, professionisti e non, per visionare i loro progetti fotografici e valuteranno i lavori da selezionare per il Premio Miglior Portfolio 2022. Sono in programma i workshop *Il vaso di Pandora*, diretto da Alba Zari, e *Dall'editing al foto libro*, diretto da Jenia Fridlyand e Tim Carpenter.



Comune di Caltagirone
ADI Associazione per
il disegno Industriale - Sicilia
AICC- Associazione Italiana
Città della Ceramica
Emil Edizioni
Operae Milà

primedicopertina 33|43 caltagirone

Musei Civici/MACC museo arte contemporanea
ospedale delle donne, via Luigi Sturzo 167

20.05.2022 > 02.10.2022

apertura mostra: Mar - Gio - Sab 9.00-13.00
informazioni e visite gruppi: 0933 41812 / 095 7560660

Passato Futuro
selezione di ceramiche pubblicate in copertina
in 33 anni della rivista *d'a*
in 43 anni de **la ceramica moderna & antica**

a cura di Gilda Cefariello Grosso

Aldo Ajo
Philippe Artias
Vanda Muky Berasi
Franco Bucci
Nino Caruso
Tiziano Dalpozzo
Federigo Fabbri
Marcello Fantoni
Candido Fior
Ilario Fioravanti
Goffredo Gaeta
Bruno Gambone
Guido Gambone
Nedda Guidi
Leandro Lega
Alfonso Leoni
Adriano Leverone
Aldo Londi
Guido Mariani
Domenico Matteucci
Andrea Mauro
Mario Pezzi
Ivo Sassi
Ettore Sottsass
Franco Summa
Giuseppe Tampieri
Alessio Tasca
Guerrino Tramonti
Wladimiro Tulli
Carlo Zauli



opera di Nino Caruso "Mibovaso" 1989-91

APPA MUSEUM A PALERMO

ARTE E POESIA A BRACETTO
NEI VICOLI DEL CENTRO

di Giovanni Mirulla

Più di venti autori americani ed europei sono stati selezionati per creare il primo museo all'aperto (Appa Museum) di Art & Poetry a Palermo. Il 30 luglio gli stessi pittori, scultori, scrittori e poeti saranno celebrati nella mostra interdisciplinare STANZAE SW I allestita al Museo di Palazzo Branciforte restaurato da Gae Aulenti.

L'unione tra arte e poesia, spiega il cofondatore e curatore Luca Lo Sicco, vuole creare un percorso per la città che si concentra su diversi obiettivi e quindi essere: a) un raggio di sole per la ripresa culturale e turistica; b) un incontro tra arte contemporanea e bellezza storico-artistica dei centri storici siciliani; c) un momento di riflessione e di ispirazione per diventare uomini migliori attraverso le immagini e le vite travagliate dei Santi e le parole dei poemi dedicati alla città; e) un supporto concreto di visibilità e novità per la comunità. Per celebrare il completamento del progetto *20 Santi per la città di Palermo*, Lo Sicco e David Boyd-Carrigan, oltre alla già citata STANZAE SW I, hanno in serbo tre ulteriori appuntamenti per l'estate 2022: 1. la Connect-Conference *The Psychology of Sustainability and Alternative Practices*, in collaborazione con Fashion Revolution Italia, Francia e Lussemburgo (5-6 agosto); 2. l'evento 10+10 *pianta un albero* (<https://www.eventbrite.it/e/appa-museum-10-10-plant-a-tree-tickets-206605932907>) (12 agosto); 3. il lancio del secondo progetto *Values & Myths*, in collaborazione con la Solent University di Southampton (UK), il quale selezionerà opere di giovani artisti che contribuiranno a



nutrire Palermo di nuova energia creativa. "Vogliamo incoraggiare e accrescere – sottolinea Lo Sicco – il senso di appartenenza alla città, sia dei palermitani sia degli stranieri che vengono a visitarla". Le edicole votive, spesso retaggio di antiche devozioni e tradizioni popolari, sono oggi al centro di un museo en plein air che, nelle intenzioni dei suoi fondatori, è "un dono a Palermo". Il museo unisce arte contemporanea e poesia, un modo diverso di vivere la città e di attirare artisti da tutto il mondo. Si passa, quindi, dalla Santa Caterina Labouré di Alessia Babrow alla Santa Lucia rivisitata da Agnes Kolignan, dal San Michele in jeans e maglietta (con la scritta *Life*) di Michael Milunovic alla Madonna con Gesù

Bambino del greco Eri Fragiadaki, dal santo peruviano Martin Porres (una delle opere accompagnate dalle poesie di David Carrigan) della canadese Michelle Martinez al Sant'Ambrogio su tavola del milanese Carlo Cut Cazzaniga (un suo lavoro è già ospitato al Museo dello stadio Renzo Barbera), fino alla Santa Rosalia dello scultore Filippo Leto circondata dalle rose della pittrice Giovanna Patti. La mostra (inaugurazione per stampa e amici, Palazzo Branciforte, 30 luglio ore 18.00) sarà aperta da una *lettura di poesie* degli artisti Alessandra De Luca, Claire Hearn, David Carrigan, Sophia Hembeck, Nikki Kilburn e Filippo Leto (info: lucalo.sicco@gmail.com, attention: dr. Luca Lo Sicco-Carrigan).

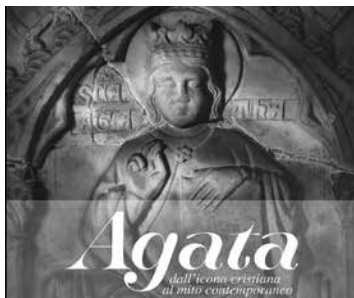
SANT'AGATA AL RETTORATO

UNA MOSTRA PER OMAGGIARE
LA GIOVANE MARTIRE

di Daniele Lo Porto

Un'esposizione di appena una ventina di opere, ma più che indicativa del percorso storico-artistico ispirato nei secoli dalla patrona di Catania. Dipinti e ceramiche custoditi nei musei regionali e civici, sculture e fotografie di artisti contemporanei raffiguranti la coraggiosa giovane martire e la festa che celebra il suo culto, sono racchiusi nella mostra *Agata. Dall'icona cristiana al mito contemporaneo*, ospitata al Rettorato, un omaggio alla devozione e un invito a riflettere sulla continuità e sul cambiamento della maniera di intendere la santità al femminile nell'arte, in un percorso che abbraccia otto secoli di storia, dal 1300 ai nostri giorni.

L'evento, finanziato dalla Regione attraverso l'assessorato dei Beni culturali, è stato organizzato dalla Soprintendenza di Catania, in collaborazione con l'Università e la Fondazione Oelle Mediterraneo Antico, ed è stato inaugurato il 20 giugno dal presidente della Regione Nello Musumeci. Al



vernissage hanno partecipato, tra gli altri, il prefetto di Catania Maria Carmela Librizzi, il rettore dell'Università Francesco Priolo, l'arcivescovo metropolitano Luigi Renna, l'assessore comunale alla cultura Cinzia Torrisi e il presidente della Fondazione Oelle Ornella Laneri. Le opere esposte, la cui selezione è stata curata da Carmelo Nicosia, sono dello stesso Nicosia e di Carmelo Bongiorno, Giovanna Brogna Sonnino, Carmen Cardillo, Ursula Costa, Ezio Costanzo, Gaetano Gambino, Angelo Iodice, Egidio Liggera, Giovanna Lizzio, Nicola Pecoraro, Ivan Terranova, Anna Tusa, Aldo Zucco. L'installazione *La fragranza* è di Antonio Alessandria.

L'allestimento è visitabile gratuitamente fino al 31 ottobre 2022, dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13.30. Per gruppi anche il pomeriggio su prenotazione (info: urpsopriect@regione.sicilia.it, tel. 095.7472279/259 e 334.6001820).



FIGURE D'ARTISTA Personale di La Vaccara a Milano

L'arte chiara ed essenziale di Filippo La Vaccara sarà protagonista alla galleria Area\B di Milano dal 28 settembre all'11 novembre 2022. La personale, a cura di Ivan Quaroni, è intitolata *Filippo La Vaccara. Figura*, e raccoglie circa 40 lavori tra scultura in ceramica e terracotta e dipinti su carta e su tela.



Il termine *figura*, asciutto e sintetico, si rivela funzionale alla descrizione delle opere per lo più costituite da forme di teste umane in terracotta modellate e plasmate nell'argilla, successivamente decorate a ingobbio



o smalto, abbastanza indefinite da essere considerate un punto di partenza piuttosto che una forma conclusa e definitiva. Pur nella loro figuratività, le *teste* sono volti dai tratti sommersi, mai riconducibili a una precisa identità, che possono essere considerati dei ritratti di idee corrispondenti a tipologie psicologiche o personalità colte nella loro essenza. Nato a Catania nel 1972, La Vaccara vive e lavora a Milano, ha partecipato a numerose mostre e sue opere si trovano in molte collezioni pubbliche.

ETERIA A CATANIA

I SANTI DI CHISESI RILETTI
IN CHIAVE CONTEMPORANEA

di Giovanni Maria Marsala

Come scrisse Giovanni Paolo II nella *Lettera agli artisti* del 1999, “per trasmettere il messaggio affidatole da Cristo, la Chiesa ha bisogno dell’arte. Essa deve infatti rendere percettibile e, anzi, per quanto possibile, affascinante il mondo dello spirito, dell’invisibile, di Dio”. In quest’ottica va oggi collocata *Eteria*, la mostra di Andrea Chisesi, promossa dal Comune di Catania in collaborazione con Materiarte, ospitata a Palazzo della Cultura dal 16 giugno al 16 ottobre 2022. La rassegna, a cura di Marcella Damigella e Giuseppe Stagnitta, è stata organizzata con l’obiettivo di reinterpretare in chiave contemporanea le figure di alcuni tra i più noti santi e martiri venerati in Sicilia – Santa Lucia, Sant’Agata, Santa Rosalia, San Sebastiano ecc. – e propone immagini iconografiche di santi legati a culti religiosi isolani rielaborate con un linguaggio pop che si concretizza attraverso vari passaggi e livelli in un incrocio continuo di strappi e scatti fotografici. Di diretta derivazione dal greco antico, *Eteria* significa “associazione di compagni che agisce per un bene più grande,



al di sopra della volontà altrui”. In tal senso, Chisesi ha prodotto una serie di opere dedicate alla *fabbrica dei santi* – così la definisce Stagnitta – che vengono rappresentati iconicamente attraverso la loro immagine stampata, cioè i *Santini*. L’artista, pur rimanendo fedele alle secolari simbologie di ogni icona, rielabora le immagini utilizzando i segni della società odierna per darne una visione più critica e realistica;



per esempio le sante sono tutte adolescenti del nostro tempo, le quali, afferma Chisesi, “erano bambine ribelli, ma proprio il dissenso dovuto agli ideali di cui sono state portatrici è costata loro la vita”. Si tratta di un lungo percorso che parla di patriarcato, violenza, diritti negati, mancanza



di sentimenti, di vite di figlie che diventano solo merce di scambio per l’arricchimento del patrimonio, un’*Eteria* appunto. Non a caso, l’esposizione si conclude con un’opera significativa e attuale che spinge il visitatore a riflettere sul martirio come fenomeno non solo religioso, ma anche sociale: la vicenda della giovane Saman Abbas, la ragazza pakistana scomparsa nel reggiano, che Chisesi rappresenta con una pala e un paio di sneakers in mano, simbolo di emancipazione e di integrazione sociale. La mostra si snoda attraverso una settantina di lavori, ha una speciale attenzione per Sant’Agata e si fregia di un catalogo con testi di S.E. Card. Angelo Comastri e dei due curatori.

SFERE IPNOTICHE

Mario Lo Coco a Santo Stefano di Camastra



Dal 18 giugno al 4 agosto 2022 Santo Stefano di Camastra (Messina) ospita a Palazzo Trabia le ceramiche dell’artista monrealese Mario Lo Coco. Scrive al riguardo Aldo Gerbino: “*Le Sfere cellulari* di Mario Lo Coco si animano con movimenti circolari nel taglio di un blu sprigionato in lame, in losanghe, oppure nel cobalto steso sulla crudezza argillosa di un corpo felino, mentre altri azzurri più metallici si dispongono su panciuti cuscini, stoviglie, trucioli, su merletti, oppure, come quelli esposti in ambito veneziano (a complemento visivo nel tempo della Biennale), si accendono, quali folgoranti mappamondi, del grido gioioso del giallo, disegnando orbite, o volteggiando nel cupo manto di una notte inchiodata da stelle”.

CPS
CAMERATA POLIFONICA
SICILIANA



CORTE DEL MUSEO
DIOCESANO DI CATANIA

CORTI E CASTELLI

10.06 > 17.08

ven. 10 giugno | h 20.45

BUTTERFLY DAL SOL LEVANTE

Italian Opera Academy di Tokyo

Selezione in forma semi scenica dall'opera di

Puccini con costumi originali giapponesi

Orie Tanaka REGISTA

Giuseppe Costanzo COORDINAMENTO ARTISTICO

ven. 08 luglio | h 20.45

SKRJABIN E LA TERRA

Ester Andalaro SOPRANO

Ivana Bordonaro PIANOFORTE

Mario Licciardello VIOLONCELLO

Lina Maria Ugolini TESTI E NARRAZIONE

ven. 22 luglio | h 20.45

VIVALDIANA

Camerata Strumentale Siciliana

Le quattro stagioni

Concerti per flauto e archi

Massimo Mercelli FLAUTO

ven. 24 giugno | h 20.45

PIANO&FORTE

Allegra Ciancio PIANOFORTE

musiche di Bach, Haydn, Chopin, Liszt

dom. 17 luglio | h 20.45

CELLO RESONANCES

Vadim Pavlov VIOLONCELLO

Luca Ferrini PIANOFORTE

Prokof'ev, L'vov-Kompaneets

Vasilenko, Akimenko

ven. 29 luglio | h 20.45

MOZART SPIELEN

Camerata Strumentale Siciliana

Juan José Navarro DIRETTORE

Joaquin Palomares VIOLINO

Avishai Chameides VIOLA

mer. 17 agosto | h 20.00

SPECIALE SANT'AGATA

Spettacolo pirotecnico e musicale

dalla terrazza su Porta Uzeda

JAZZ ATMOSPHERE FROM HARLEM



📍 Via Etnea, 8 (Catania)

🌐 www.yeventi.com

☎ +39 392 088 9640 | cps@cpsmusic.com

SICILIA DA CINEMA

SECONDA EDIZIONE
DEL CALTAGIRONE
FILM FESTIVAL

di Daniele Lo Porto

Ritorna il Caltagirone Film Festival. Il 29 e il 30 luglio la cantina Tenuta Valle delle Ferle ospiterà uno spettacolo a tutto tondo che, sotto l'attenta direzione artistica di Sergio D'Arrigo, promette di regalare brividi in questa calda estate siciliana. Filo conduttore delle due serate saranno la valorizzazione del territorio e la riscoperta della nostra isola attraverso un affascinante percorso che stimolerà gli ospiti a entrare in contatto col mondo esterno usando i cinque sensi. Gusto, olfatto, tatto, vista e udito saranno chiamati a concorrere alla creazione di un'esperienza dove ognuno dei presenti si lascerà emozionare seguendo le proprie suggestioni. Un gioco di abbinamenti e di equilibrio in cui vino, cibo e cinema si mescoleranno alle note delle musiche dirette dal maestro Paolo Vivaldi, in un momento

di convivialità, spettacolo e soprattutto gusto che prevede visite in vigna e degustazioni in cantina, per conoscere i vitigni che hanno reso famosa questa zona della DOCG Cerasuolo di Vittoria, una cena affidata alle sapienti mani di Ostier Vinoteca, che declinerà i prodotti Slow Food in tipiche espressioni gastronomiche siciliane in abbinamento ai vini Tenuta Valle delle Ferle, e infine uno spazio dedicato a due grandi figure che hanno dato lustro alla Sicilia: Ennio Morricone e Mauro Bolognini. "Siamo felici di proseguire questo ambizioso progetto a Caltagirone - hanno dichiarato Claudia Sciacca e Andrea Annino, vignaioli di Tenuta Valle delle Ferle e produttori della rassegna cinematografica -. La seconda edizione del CFF vuole rendere ancora più solido il profondo legame tra la cultura e il vino, due componenti cardine della tradizione agricola siciliana. Sarà un'esperienza poliedrica in cui vino, cibo e spettacolo si fonderanno in un'atmosfera unica". Un fine settimana che promette di regalare un ritratto della Sicilia nella sua completezza, coniugando tra loro i punti di forza della nostra isola, come fossero note di un'unica sinfonia suonata al fresco di una notte di mezza estate.

ESTATE CATANESE Parla il nuovo assessore Cinzia Torrisi

Cinzia Torrisi, insegnante, 56 anni, dal 18 maggio scorso è assessore alla Scuola, alla Cultura, ai Grandi eventi e alle Politiche giovanili del Comune di Catania. Un incarico assolto subito con grande impegno, competenza e partecipazione perché "è un



assessorato di grande responsabilità che richiede competenze trasversali e dedizione totale", precisa lei, subito ritrovata a coordinare le tante iniziative culturali, a cominciare dal Catania Summer Fest, che stanno vivacizzando una stagione che si preannuncia di grandi numeri grazie alla piena ripresa dei flussi internazionali e a quello sempre più diffuso del turismo interno.

"È un'estate ricchissima di eventi per tutti i gusti: dai concerti con artisti di primo piano al teatro, dal cinema all'intrattenimento. Un calendario di spettacoli - spiega l'assessore -, organizzato insieme ad altri enti e prestigiose istituzioni culturali, come l'Università, diffusi sul territorio comunale, dal Castello Ursino a Palazzo Platamone, dall'ex Monastero Benedettino a Villa San Saverio, che vogliono rendere i cittadini catanesi coprotagonisti e non semplice pubblico".
(Daniele Lo Porto)

CALTAGIRONE
FILM FESTIVAL
29 - 30 luglio 2022

PASSEGGIATE IN VIGNA E VISITE IN CANTINA
DEGUSTAZIONI GUIDATE IN COLLABORAZIONE CON
OSTIER vinoteca
Slow Food Catania

PRODUZIONE: CLAUDIA SCIACCA, ANDREA ANNINO DIREZIONE ARTISTICA: SERGIO D'ARRIGO

PROGRAMMA

venerdì 29 luglio
ore 19:00 visita in cantina
ore 20:00 Degustazione vini guidata in abbinamento a piatti della tradizione
ore 21:00 Proiezione: un bellissimo novembre (1969)
film diretto da Mauro Bolognini, tratto dall'omonimo romanzo di Ercole Patti.
musiche dal vivo eseguite dal maestro Paolo Vivaldi

sabato 30 luglio
ore 19:00 visita in cantina
ore 20:00 Degustazione vini guidata in abbinamento a piatti della tradizione
ore 21:00 Concerto: Morricone e Noi diretto dal maestro Paolo Vivaldi

Acquista il ticket online su: www.caltagironefestival.it/caltagironefestival

SP. 39/1 CALTAGIRONE-NISCEMI - KM7

TENUTA
VALLE
DELLE
FERLE

RITORNO IN SICILIA

MONS. GIUSEPPE SCHILLACI
NUOVO VESCOVO DI NICOSIA

di Filippo Sciuto*

L'adranita Giuseppe Schillaci è il nuovo Vescovo di Nicosia. Il suo insediamento a Lamezia Terme, nel luglio del 2019, era stato accolto con grande entusiasmo dalla comunità lametina e durante la sua breve permanenza era riuscito a portare la sua parola evangelica con l'umile perseveranza del Pastore e con il dono della disponibilità a percepire i numerosi problemi di quella nuova comunità. Uomo dotato di grande spiritualità, Schillaci è riuscito, nel breve periodo della sua permanenza, a instaurare rapporti di affettuosa e di umana convivenza, evidenziati dalla folta presenza di pellegrini al suo insediamento nella sede Vescovile di Nicosia, l'11 giugno scorso. In molti hanno avuto il privilegio di conoscerlo e apprezzarne le doti di Uomo di Fede già nel periodo della sua attività di Cappellano del Sovrano Militare Ordine di Malta, presso la Delegazione Gran Priorale di Catania: in questa veste, per molti anni ha celebrato la Santa Messa per i Cavalieri e le Dame dell'Ordine nella Chiesa della

Nobile Arciconfraternita dei Bianchi. Il suo insediamento nella Diocesi di Nicosia è stato salutato da una corralità di gioia e di entusiasmo. Un nutrito gruppo di Cavalieri di Malta e di Volontari del Cism, guidati dal Delegato Gran Priorale di Catania Nobile Ferdinando Testoni Blasco, ha preso parte alla emozionante cerimonia, che si è svolta a Nicosia, nella Piazza San Francesco, gremita di pellegrini venuti da ogni parte dell'isola. L'entusiasmo di questo popolo di fedeli è certamente dovuto al fascino esercitato dall'impegno che il Presule manifesta nell'espletamento del Suo Ministero. Il trasferimento nella Comunità di Nicosia, oggi, ce lo rende più vicino geograficamente, ma è indubitabile che il suo messaggio Pastorale travalica i confini geografici e ingenera un coinvolgimento spirituale in tutti coloro che hanno il privilegio di conoscerlo: c'è qualcosa nello sguardo di questo Presule che ti tocca profondamente l'animo, qualcosa che esula dai quotidiani rapporti affettivi con il prossimo, quasi un messaggio subliminale che ti dona delle sensazioni di pace e serenità e che ti conquista. Benvenuto nella Sede Vescovile di Nicosia, Eccellenza, siamo certi che, anche in questo territorio e in un periodo così travagliato, saprà conquistare gli animi alla Fede e alla Speranza.

*Il dott. Filippo Sciuto è Cavaliere di Grazia Magistrale del SMOM



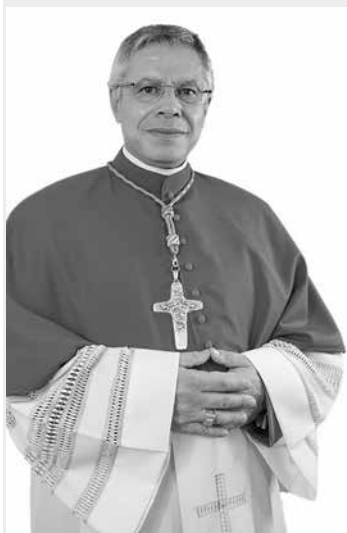
Mons. Schillaci accolto dai Cavalieri del SMOM e dai volontari del Cism

VENGO SOLO PER SERVIRE



“Ministrare non ministrari” (Mt 20,28). “Non per essere servito, ma per servire”. Sono tratte dal Vangelo di Matteo le parole del

motto episcopale adottato da monsignor Giuseppe Schillaci. Il 23 aprile 2022 Papa Francesco lo ha trasferito da Lamezia Terme alla Diocesi di Nicosia, della quale ha preso possesso l'11 giugno scorso. Schillaci è nato l'8 gennaio 1958 ad Adrano, provincia e Arcidiocesi di Catania. Dopo il diploma e gli studi in filosofia all'Università degli Studi di Catania, ha iniziato il percorso formativo nel Pontificio Seminario



Francese a Roma, conseguendo la laurea in filosofia alla Pontificia Università Gregoriana. Ha ricevuto l'ordinazione presbiterale il 4 luglio 1987 da S.E. Mons. Domenico Picchinenna, incardinandosi nell'Arcidiocesi Metropolitana di Catania. Viceparroco e Parroco nelle parrocchie di Adrano, ha poi esercitato il ministero nel Seminario Arcivescovile, nel quale per undici anni è stato Rettore.

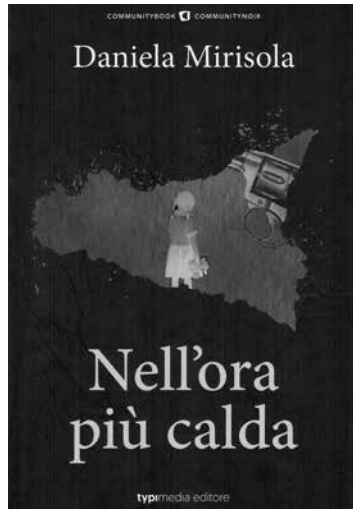
PIZZO D'ESTATE

PRIMO ROMANZO
PER DANIELA MIRISOLA

di Pasquale Almirante

L'ora più calda è quella che in Sicilia intercorre nel primissimo pomeriggio d'estate, quando la calura trasborda impietosa, tanto che furono pure ideate le cosiddette *stanze dello scirocco*, luoghi scavati nel tufo vicino a sorgenti d'acqua. Chi non ne possedeva si chiudeva in casa, attendendo la prossima, più accettabile, frescura vespertina. Ebbene, proprio in queste ore torride, una bambina di un paesino nel cuore maggiormente afoso di zolfo della Sicilia più antica e misteriosa, attraverso i discorsi del padre e dei familiari viene a sapere che un certo Primula Rossa vuole il classico *pizzo* per lasciare in pace l'attività del suo genitore. In altri termini, la mafia, quella più bieca e sanguinaria, si interpone nella serena esistenza di queste persone che però, considerato il luogo dove vivono e la loro stessa storia, capiscono subito che possono contare solo nelle proprie forze e nella propria perspicacia. In ogni caso, delitti di altri paesani si susseguono; delitti efferati, eseguiti perfino all'interno del piccolo centro. Tuttavia queste esecuzioni assumono risvolti inediti, descrizioni al di fuori della cruda cronaca, dal momento che sono riportati attraverso la sensibilità della piccola Rosita che agli eventi, i quali si accavallano e si dipanano veloci, arriva attraverso i racconti, con i relativi ritratti, della cerchia della sua famiglia, ancora patriarcale perfino agli albori degli anni Settanta del 900.

Scritto in forma di diario, questo romanzo di Daniela



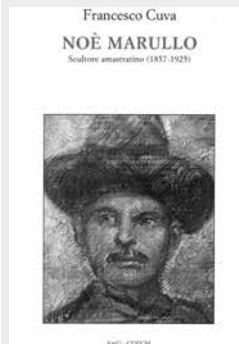
Mirisola, *Nell'ora più calda*, Tipimedia Editore (14,90 euro), intriga per la leggerezza della sintassi e per la cifra discorsiva, tant'è che è diviso in *fogli*,

come se si trattasse di pagine tolte a una risma, sui quali la scrittura rimane manuale, come a marcare con l'inchiostro i singoli fatti.

E non solo. Pur capendo che molto del romanzo ha caratteri per lo più autobiografici, la storia procede secondo gli stilemi del thriller, del giallo ben costruito, e attraverso colpi di scena che dilatano gli spazi e i luoghi degli accadimenti. Romanzo di esordio della giovane Mirisola, si legge d'un fiato, mentre, fra le righe, si apre uno spaccato cattivante e bello di una piccola cittadina, ancora percorsa da una educazione antica e dove la civiltà contadina con tutti i suoi risvolti epici e mitici si srotola, mentre la nuova era che la soppianderà incomincia i propri passi.

NOÈ MARULLO

In un libro la vicenda umana e artistica dello scultore amastratino



Se nei paesi delle province siciliane non ci fosse uno studioso di storia patria, un appassionato amante di quel luogo, molti personaggi, episodi ed eventi andrebbero perduti senza lasciare traccia nella memoria delle generazioni future. Un concetto che Sciascia perseguiva, quello appunto di scandagliare nei registri più polverosi accadimenti abbandonati dalle Accademie ma degnissimi di essere ripresi e fatti conoscere. È proprio l'obiettivo cercato dal professor Francesco Cuva di Mistretta nel suo saggio, dedicato a un concittadino illustre, *Noè Marullo. Scultore amastratino (1857-1925)*, edito da A&G-Cuecm. Chi era Noè Marullo,

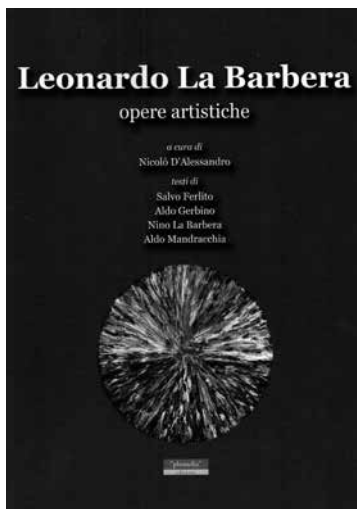
come si formò e dove? Con quali maestri intraprese il suo noviziato e quali sono le opere più importanti che adornano pezzi di arredi urbani e architetture? Cuva, con un lavoro certosino di ricerca tra gli archivi del suo paese e oltre, come Roma, dove l'artista soggiornò per qualche tempo, riprende le vicende umane e artistiche di Marullo e ne fa un agile saggio, dal quale, partendo proprio dal paese natale, di cui narra perfino la fondazione, pian piano si sposta nei luoghi che lo scultore frequentò, mentre una breve iconografia racconta delle opere. Scultore sicuramente raffinato, Marullo, pur essendo un ottimo artista, secondo Cuva non ebbe dalla sua parte la fortuna che gli poteva aprire le porte di un successo meritato poiché avverse circostanze, che contrassegnarono la sua esistenza, si unirono ad altre per bloccare la notorietà. L'autore descrive, con puntigliosa analisi, non solo la biografia di Marullo ma pure la produzione artistica, anche se il messaggio complessivo appare quello del fato avverso contro il quale tanti altri geni della provincia più interna della Sicilia si sono dovuti arrendere. (Pasquale Almirante)

COLORI, FORMA E CONTENUTO

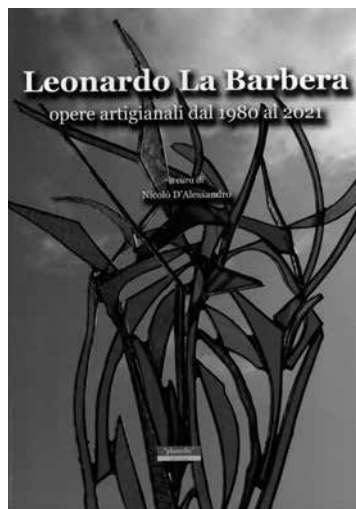
IN TRE VOLUMI L'OPERA
ARTISTICA DI LEONARDO
LA BARBERA

di Pasquale Almirante

Tre cataloghi per raccontare l'opera artistica e artigianale di Leonardo La Barbera, autore che spazia dal vetro alla pittura, dagli acquarelli ai disegni, anche se in qualche modo si è specializzato nella lavorazione vetraria, avendo iniziato le sue prime esperienze in Germania alla vetreria d'arte di Karl Isele, dove fra l'altro è venuto a contatto con pregevoli artisti da un po' tutta Europa. *Vetreria d'arte, Opere artigianali dal 1980 al 2021 e Opere artistiche* sono i cataloghi, editi da Plumedia e curati da Nicolò D'Alessandro, nei quali tutta la produzione dell'artista per lo più è rappresentata, con immagini e commenti, didascalie e illustrazioni. Attività pittorica e vetreria artistica che La Barbera realizza nella sua bottega in Sicilia, eseguendo suggestivi lavori di vetrate istoriate, cotte a piccolo fuoco e legate nella tecnica tiffany; ma anche vetrate a Dalles, Liberty, e poi specchiere e vetrate incise e dipinte, lampade Tiffany, applique, e pure vetrate e oggettistica in vetrofusione, comprese grandi opere di temi religiosi che si trovano collocate nelle chiese e, di altri soggetti di vita quotidiana, in case private da Hong Kong a Osaka, dalla Svezia alla Francia, dalla Tanzania all'Italia, e in città come Milano, Torino, Roma e Palermo. Non solo, questa particolare abilità tecnica nell'arte del vetro ha portato Leonardo a eseguire riparazioni o restauri di



vetrate antiche o di pregio, con un lavoro delicato di recupero, che è poi un riconoscimento ampio delle sue capacità e della sua bravura anche stilistica. Dai tre cataloghi pubblicati, appare un artista che ha grande dimestichezza con la luce che così diventa l'elemento fondante non solo per illuminare il variare dei colori nelle suggestive vetrate, ma anche per allargare gli spazi e le linee dentro cui le sue pitture si muovono e prendono vita, e dove la vicenda artistica dell'autore viene raccontata insieme ai grandi temi del percorso umano, in cui sono comprese le meraviglie di una natura narrata secondo gli stilemi tipici di La Barbera. E poi ancora simboli geometrici, linee come labirinti e figure rette giocate in un rapporto quasi simbiotico con la sua terra siciliana e pure con elementi che richiamano ambienti esotici e sottomarini. Viene in altri termini configurata una esplorazione del mondo, con particolare riferimento a quello isolano, coi colori prevalenti, dal rosso al giallo, dal blu al bianco, nella ricerca di adeguare le forme al contenuto e alle materie che ha scelto in funzione della forma. Come accade nella



lavorazione del vetro che diventa luogo di elezione dei quattro elementi della Natura – Fuoco, Aria, Acqua e Terra –, nonché palcoscenico della rappresentazione indiscussa della luce, ricercata come interprete principale delle sue raffigurazioni. Vere e proprie sculture in vetro, esse trattengono elementi che vanno al di là dello spazio delimitato e che concorrono a rinverdire la fragile materia con cui sono stati modellati.



SCATTI DI MEMORIA

PROFESSIONE E PASSIONE
NELLA COLLEZIONE PRIVATA
DI FRANZ CANNIZZO

A cominciare da questo numero di DAsette il dottor Franz Cannizzo, noto professionista e collezionista catanese, entra a far parte della nostra redazione, condividendo con noi il suo impegno per la città e la sua passione per le foto d'epoca. In particolare, fornirà le immagini per la copertina, in questo numero quella di Ragusa. Il testo di presentazione che segue è stato redatto dallo stesso collezionista.

Nella vita di ogni giorno svolgo la professione di consulente di direzione e organizzazione d'impresa, specializzato nella finanza agevolata, nella formazione imprenditoriale e nella gestione aziendale, ambito nel quale in un quarto di secolo ho avuto il piacere di formare oltre 1500 potenziali imprenditori/imprenditrici e di seguire, dall'idea allo start up, passando per lo sviluppo del business plan e la richiesta di somme agevolate allo Stato, più di 800 imprese proposte da giovani uomini e giovani donne. A questo lavoro affianco tante passioni, tra cui una corposa collezione di cartoline d'epoca che raccolgo da tempo (ne possiedo migliaia) e che diffondo sui social con il titolo Scatti di Memoria. Ecco, da circa dieci anni ho il piacere di raccontare la storia economica, sociale e culturale di Catania e della Sicilia attraverso immagini, stampe e fotografie antiche. Ringrazio le migliaia di persone che dall'Italia e dall'estero seguono costantemente la mia pagina e partecipano



con i loro commenti e i loro ricordi facendo conoscere di più e meglio la grande storia del nostro territorio. Il desiderio di condividere con moltissimi amici, in particolare di Facebook, la mia passione per la fotografia del passato mi ha portato a pubblicare, a oggi, oltre 7000 scatti, molti dei quali, dedicati alla città di Catania, risalgono al 1846, praticamente agli albori della fotografia!

Non sono uno storico né un cattedratico, e in questa attività non perseguo alcun fine di lucro; l'unica condizione è che i fruitori utilizzino le immagini citando la fonte (cioè la mia collezione privata). Sono invece un libero professionista, un consulente di direzione aziendale che lavora quotidianamente per il presente e il futuro delle imprese. Un'ultima nota. Ho donato molte delle mie foto d'epoca all'Istituto per Ciechi Ardiffzone Gioeni e all'Istituto De Felice, entrambi di Catania. Esse ritraggono i rispettivi siti in diversi momenti dello scorso secolo. Chi volesse conoscere questi splendidi luoghi storici, può contattare le segreterie e prenotare le visite all'esposizione fotografica. (Franz Cannizzo)

PASSEGGIANDO PER CATANIA Antonino Triolo alla Fondazione Brodbeck

Un diario di viaggio che racconta una passeggiata immaginaria per le vie di Catania. È quello proposto da Antonino Triolo nella personale, intitolata appunto *Una passeggiata a Catania*, allestita alla Fondazione Brodbeck dal 10 al 18 giugno 2022 a cura degli studenti del Seminario in Progettazione Curatoriale tenuto dalla dottoressa Valentina Barbagallo per il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi. La mostra ha presentato una serie di lavori che l'artista ha realizzato su vari supporti, talvolta improvvisati, durante il suo soggiorno nella città. Triolo, il cui nome tradisce il legame con la Sicilia (suo padre



è di San Michele di Ganzaria), è originario di Gand (Belgio), dove ha frequentato la scuola superiore d'arte Kunsthumaniora Sint-Lucas, iscrivendosi al corso di Formazione visiva e architettonica. In seguito si è specializzato in Disegno e grafica alla LUCA School of Arts e ha aderito al progetto Erasmus per trascorrere un anno a Venezia. Dopo la laurea ha preso parte all'Erasmus+ e ha partecipato a uno stage con Balloon Project, grazie al quale ha realizzato un libro per il progetto ACINQUE e la mostra catanese. "Attraverso la dimensione dello schizzo, del segno e della stilizzazione – come spiegato nel testo curatoriale –, Triolo mostra di saper giustapporre il sintetismo e l'horror vacui di cui spesso si serve per rappresentare scenograficamente città e abitanti nelle forme più disparate".

NINO MILAZZO

INCONTRO AD ACIREALE
IN RICORDO DI UN GRANDE
MAESTRO

di Daniele Lo Porto

Nino Milazzo, già condirettore del quotidiano *La Sicilia*, vicedirettore del *Corriere della Sera* e dell'*Indipendente*, direttore dell'emittente Telecolor, dove concluse la sua carriera nel 2006 per solidarietà con i suoi giornalisti licenziati, è stato un maestro per tanti colleghi, un intellettuale raffinato e di grandi intuizioni, un uomo coraggiosamente impegnato nell'associazionismo di servizio e nelle istituzioni culturali. Un *Italiano di Sicilia*, come lui stesso amò definirsi nel libro autobiografico del 2009 pubblicato da Bonanno Editore. A quasi un anno dalla sua scomparsa, avvenuta il 12 agosto 2021, l'Accademia Zelantea e il Lions Club lo hanno ricordato ad Acireale, sua città d'elezione, più della nativa Biancavilla, di Catania o di Milano, dove ormai riposa. Nel corso di un incontro alla Sala Cristoforo Cosentini della Biblioteca Zelantea, il direttore è stato commemorato da amici, intellettuali, giornalisti e dai suoi familiari che hanno accolto con entusiasmo e commozione la proposta del giornalista Daniele Lo Porto di istituire ad Acireale un Premio internazionale di giornalismo intitolato alla sua memoria. Dopo i saluti iniziali di Michelangelo Patanè e di Giuseppe Massimino, presidenti dell'Accademia Zelantea e del Lions Club, e dell'assessore Mario Di Prima in rappresentanza del sindaco di Acireale, sono seguite le relazioni del presidente Giovanni Vecchio, della professoressa Cettina Laudani e del giornalista Alfio Sciacca che hanno ricordato Milazzo uomo Lions e direttore della rivista distrettuale, saggista e autore dal

2009 di quattro pubblicazioni, giornalista dal 1962 dotato di straordinarie capacità di scrittura e di interpretazione dei fatti più importanti della società. Moderati dal professore Saro Faraci, sono intervenuti il direttore Antonello Piraneo, che di Milazzo fu insieme ad altri colleghi un giovane allievo al quotidiano *La Sicilia*, i giornalisti Daniele Lo Porto e Nicola Savoca, che condivisero con il direttore l'esperienza di Telecolor, Peppino Vecchio, direttore del periodico

La Voce dell'Jonio, il cui avvio fu incoraggiato da Nino Milazzo, Manlio Leonardi, Giovanni Continella e alcuni familiari del compianto direttore. Un indirizzo di saluto è pervenuto dal presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti Roberto Gueli, il quale ha ben sottolineato che Milazzo è stato un eccellente cronista, ha offerto ai suoi lettori raffinate analisi politiche ed è stato un grande maestro per diverse generazioni di colleghi.

CARCACI ARCHEOLOGICA
*Scoperto insediamento
preistorico nei pressi della futura discarica di Randazzo*



Scoperto a Carcaci, piccola frazione del comune di Centuripe, un insediamento preistorico di rilevanza archeologica nazionale. Si tratta di un complesso cimiteriale costituito da un sistema di nove tombe a camera, scavate nella roccia. Quelle di forma rettangolare risalgono probabilmente all'età del ferro, quelle circolari all'età del bronzo, altre sono di certo ancora più antiche.

La scoperta, fatta casualmente dal sindaco di Centuripe Salvatore La Spina e da alcuni volontari delle associazioni del paese, è localizzata in un'area collinare, di proprietà privata, che presuppone la presenza di un vero e proprio villaggio ancora da scavare. Le immagini del luogo sono state già segnalate alla soprintendenza di Enna. L'area archeologica è adiacente a un territorio appartenente al comune di Randazzo, ma territorialmente a quello di Centuripe, dove la SRR Catania Provincia Nord realizzerà la propria discarica pubblica. Esente da particolari vincoli, la zona è attraversata da un'infrastruttura idrica (che da Ancipa e Pozzillo porta acqua nel Simeto e a Catania) e da diversi ruscelli. Il progetto interessa terreni privati, perlopiù pascoli biologici, nelle contrade Quartodanaro e Bauze dell'isola amministrativa di Spanò, exclave randazzese fra Bronte, Centuripe, Regalbuto e Troina. "L'eccezionale scoperta – ha dichiarato La Spina – aggiunge valore al ricco patrimonio archeologico già presente nel nostro territorio. Trovo assurdo che si possa concepire e pianificare una struttura del genere senza aver prima controllato il territorio, già importante non solo dal punto di vista ecologico ma soprattutto agricolo e zootecnico".

SCONTO 20% PER I SOCI-ABBONATI



**UGO GOBBI
ELISABETTA ALPI**
Il decoro floreale naturalistico nella ceramica del XVIII secolo
Pagine 259 - Testo bilingue (italiano-inglese)
€ 39,00

ELIO MASSEI
Artigianato del Chianti
Radici, modelli, tradizioni
Pagine 251 - € 20,00



**ANTONIO GUARNOTTA
SONIA AVILES LOAYZA**
MIC Museo Internazionale
delle Ceramiche in Faenza
Guida alla sezione Precolombiana
Pagine 96 - € 15,00

**CLAUDIA CASALI
VALENTINA MAZZOTTI**
Guida al Museo Internazionale
delle Ceramiche in Faenza
Pagine 192 - € 18,00



**ROBERTO CIARLA
FIORELLA RISPOLI**
MIC Museo Internazionale
delle Ceramiche in Faenza
Guida alla sezione Estremo Oriente
Pagine 56 - € 9,50

**CLAUDIA CASALI
VALENTINA MAZZOTTI**
MIC Museo Internazionale delle
Ceramiche in Faenza
Guida 100 Ceramiche di Faenza dal Medioevo al XX secolo
Pagine 112 - € 15,00



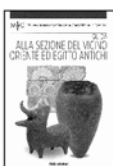
**GABRIELLA MANNA
UMBERTO BONGIANINO**
AGNESE FUSARO
MIC Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
Guida alla sezione islamica
Pagine 94 - € 15,00

LUCIANO MARZIANO
Ceramica è arte.
Raccolta di testi critici
e recensioni
Pagine 288 - € 18,00



ALESSANDRO BIANCALANA
MIC Museo Internazionale
delle Ceramiche in Faenza
Guida alle porcellane europee
del XVIII-XIX secolo
Pagine 108 - € 10,00

**STEFANO ANASTASIO
PAOLA D'AMORE
FEDERICA FACCHETTI
GABRIELLA MANNA**
MIC Museo Internazionale delle Ceramiche Faenza
Guida alla sezione del vicino Oriente ed Egitto antichi
Pagine 114 - € 15,00



Sono disponibili quasi tutti i Giornali di Mostra al prezzo di € 4,00 cad.
(trasporto gratuito per almeno 10 copie)

Sono disponibili numeri arretrati al prezzo di copertina di € 7,50
(trasporto gratuito per almeno 10 copie)

Sul sito www.emil.it si possono sfogliare le riviste e avere ulteriori informazioni per abbonarsi
info@emil.it - tel./fax 095.7560660

I PUNTI FIDUCIARI IN SICILIA

Dove si possono trovare
D'A Sette, D'A e La Ceramica Moderna & Antica

■ CATANIA

- Caffè Europa
Corso Italia, 302
Tel. 095.372655

- Catania Libri
Viale R. Margherita, 2/H
Tel. 095.9890486

- Libreria Mondadori
Piazza Roma, 18
Tel. 095.7169610

- Menza srl
Viale Mario Rapisardi
Tel. 095.350606

- Tecno Art
Via Giaconia, 2
Tel. 095.437186

- Museo Diocesano
Via Etna, 8

- Caffè Gran Moritz
Viale Raffaello Sanzio, 10
Tel. 095.437282

- Legatoria Prampolini
Via S. Emanuele II, 333
Tel. 095.3787222

- Libreria Vicolo Stretto
Via S. Filomena, 38
Tel. 095.296587

- Ortensia Prestipino Caffè
Via Etna, 38
Tel. 095.310429

- Scialari, Gusto e Benessere
Via Ronchi, 2
Tel. 095.3789677

- Palazzo della Cultura
Via V. Emanuele II, 121

■ CALTAGIRONE (CT)

- Libreria Edicola Giacomo Pezzullo
Via Discesa Collegio, 5
Tel. 0933.23061

■ TAORMINA (ME)

- Antica Gelateria
Corso Umberto, 135
Tel. 3333725650

- Luraleo
Piazza S. Antonio, 10/12
Tel. 0942.24553

■ LETOJANNI (ME)

- Palazzo Durante
Piazza Durante, 14
Tel. 094.236135

- Mocambo
Piazza 9 Aprile, 8
Tel. 0942.23350

■ PALERMO

- Pantaleone Arte Sacra
Via Vitt. Emanuele, 293/295
Tel. 091.584093

■ SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

- Associazione Amici della Ceramica
c/o Museo Della Ceramica
Palazzo Trabia
Via Palazzo

UN CIRCOLO IN OGNI CITTÀ

Bastano 5 abbonati per costituire un circolo di lettori
Se siete interessati, contattateci:

Tel. 095.7560660 - info@emil.it

Gestisci una libreria o un locale
e vuoi diventare un nostro punto fiduciario?
Scrivi a: info@emil.it



OPERA E MILÒ

L'Ente Culturale Operae Milò promuove e cura eventi culturali e commerciali per la promozione e la diffusione del Design, dell'Artigianato e delle Arti Applicate Decorative. Gestisce l'iniziativa Primediscopertina, le donazioni collegate, il patrimonio bibliografico, l'emeroteca e l'archivio storico e fotografico delle riviste ufficiali dell'Ente


le botteghe
dell'arte

**ASSOCIATI
PER RICEVERE INFORMAZIONI
SULL'ATTIVITÀ E SUI PROGETTI**

operaemilo@emil.it
Tel. 095.7560660

ORGANI UFFICIALI

DA

Emporium
*magazine
La rivista dell'arte industriale

la Ceramica
MUSEUM ANTECA

Abbonamenti/Associazione

Abbonandoti ricevi direttamente a casa D'A di design e artigianato, arti applicate e decorative, rivista indipendente interamente dedicata alle arti e alla creatività. Puoi diventare un sostenitore o far parte di un circolo di lettori per contribuire a migliorare i contenuti della rivista.

Vuoi abbonarti? Tel. 095.7560660,
email: info@emil.it, visita il sito: www.emil.it,
seguici su Facebook/D'A



■ Abbonamento Base € 30,00

- Ricevi 3-4 numeri D'A, tutti i suoi supplementi e, per gli abbonati in Sicilia, D'ASette supplemento mensile;
- Inviti a mostre, fiere, incontri organizzati dall'Ente Culturale Operae Milò, del quale si diventa soci abbonandosi;
- Sconto 20% su tutti i libri della Emil edizioni.

■ Abbonamento Sostenitore € 150,00

- Oltre a quanto previsto per l'abbonamento base:
- Si possono indicare due amici ai quali mettere in corso l'abbonamento-regalo per un anno;
 - In omaggio, una segnalazione redazionale sull'attività del sostenitore;
 - Si può scegliere un omaggio editoriale tra i seguenti: un libro (vedi pagina a fianco), 7 giornali di mostra, 5 numeri arretrati della prima serie di D'A (1990-2003).

■ Abbonamento Associazioni € 162,00

Aziende, associazioni, scuole e comunità in generale, possono sottoscrivere almeno 10 abbonamenti base per sé o per i loro clienti, studenti, associati eccetera, al costo di €15,00 per abbonamento, per un totale di €162,00 compresa una quota associativa a Operae Milò.

Acquista direttamente

Se non hai un punto fiduciario vicino,
chiama allo 095.7560660 o scrivi su info@emil.it

www.emil.it



DAsette

Arti, incontri, lettere e società in Sicilia

Direttore responsabile: Giovanni Mirulla
n.4 Luglio 2022 - 4° Supplemento a D'A
n.124-125 Marzo 2022

Prestampa: graficamente.eu

Stampa: Multigraf

D'A, ISSN 2531-7431 - rivista di design e artigianato, arti applicate e decorative

Organo ufficiale Ente Culturale Operae Milò

Editore: Emil srls - Via Lombardia, 83
95045 Misterbianco CT
Iscritto al ROC n. 25300

Redazione e ufficio traffico:
Tel. 095 7560660 - Email: redazione@emil.it

Registrato presso il tribunale di Catania
il 19-06-1990 al n. 19 del registro stampa

Poste Italiane spa - spedizione A.P. D.L.
353/2003 (Conv. In L.27/02/2004 n.46
Art.1, Comma 1) CNS/CRPA-SUD2 Catania

IN CONTEMPORANEA

bijoux fashion

le botteghe
dell'arte

MEGA MEETING
AGENTI

BOMBONIERE & CONFETTI, REGALI,
TESSUTI E COMPLEMENTI DI ARREDO.
ARTIGIANATO, BIGIOTTERIA E ACCESSORI MODA

gift
fair 22^a edizione

INGRESSO RISERVATO AGLI OPERATORI DI SETTORE

la fiera dove il mercato c'è

2022
24-25-26
Settembre

SICILIA FIERA
Exhibition Meeting Hub

MISTERBIANCO
INGRESSO NORD VIA BOLOGNA



giftfair.eu

info 095 75 60 660 | info@giftfair.eu



RIVISTE UFFICIALI

Bomboniera

DA

la Ceramica

Emporium